

Provincia di Arezzo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**n° 41 del 04/05/2018**

**OGGETTO:** Variante semplificata al Piano Strutturale n.1 (con contestuale variante al Regolamento Urbanistico) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia. Proponente Regione Toscana. Adozione ai sensi dell'Art. 32 della L.R. 65/2014.

L'anno duemiladiciotto il giorno 04 - quattro - del mese maggio alle ore 10:25 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	-
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	-
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	*
MANFREDA TEODORO	Consigliere	-
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	*
CARINI NICOLA	Consigliere	*
BERTI FABIO	Consigliere	*
FERRI ALESSANDRO	Consigliere	*

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Dottori Roberto**

I punti n. 8 e 9 dell'ordine del giorno vengono discussi congiuntamente, come da proposta della Presidente del Consiglio.

Aprè il dibattito il Consigliere Meoni, il quale pur dichiarandosi favorevole ad una opera che possa sostenere flussi di traffico notevoli, esprime le proprie perplessità, sottolineando di non essere d'accordo sulla linea geometrica del tracciato, imposta dall'alto, preannunciando la propria astensione.

Il Sindaco replica e ribatte al Consigliere Meoni, facendo riferimento a quanto avvenuto in una apposita riunione svoltasi nella Frazione di Terontola, con riguardo al tracciato della Variante di che trattasi. Il Sindaco ricorda che si tratta di un progetto dimenticato e poi riportato all'attenzione, definendolo una operazione eccezionale.

Durante l'intervento del Sindaco esce dall'aula il Vice Segretario Dott.ssa Lucherini e rientra il Segretario Generale Dott. Dottori.

Esce il Consigliere Carini, determinando il numero dei presenti in 12.

Il Consigliere Meoni replica a sua volta e controribatte polemicamente al Sindaco, rimarcando che non risponde al vero che tutti sono d'accordo sul tracciato.

Meoni comunica che uscirà dall'aula e dichiara di non avere interessi personali, né di parenti od amici in questa vicenda.

Al termine dell'intervento esce il Consigliere Meoni e nello stesso tempo esce il Consigliere Scorcucchi, determinandosi quindi il numero dei presenti in 10.

Il dibattito si conclude con il Consigliere Pacchini, che evidenzia che il tracciato risponde alle esigenze della gran parte dei cittadini interessati, pur ammettendo che in casi del genere qualcuno possa restare scontento, ma l'intervento è importante e lo definisce una operazione ottima.

Terminato il dibattito,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra, che restano acquisiti integralmente agli atti in formato digitale, ai sensi dell'art. 57- comma 8 – del Regolamento del Consiglio Comunale ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per le riprese audio e video del Consiglio Comunale;

PREMESSO che:

- Il RU del Comune di Cortona è stato approvato con Del. C.C. n. 60 del 30/09/2011 e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n. 46 del 16/11/2011;

- in data 27/12/2017, con nota prot. n. 42106, la Regione Toscana, Direzione politiche Mobilità , Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale – Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto ha indetto la Conferenza dei servizi istruttoria relativa al progetto di fattibilità dell'intervento relativo alla variante alla SR 71 nel Comune di Cortona da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia;

- in data 24/01/2018 ha avuto luogo la Conferenza dei Servizi suddetta nelle quale sono state analizzate due alternative progettuali evidenziando le possibili soluzioni e nella quale è stato preso atto che il progetto necessita di variante al PS e al RU del Comune di Cortona;

- in data 07/02/2018, con nota Ns. prot. n. 5312, la Regione Toscana ha richiesto al comune l'avvio del procedimento per la variante urbanistica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio fornendo copia della planimetria riportante il tracciato aggiornato all'esito della Conferenza dei servizi unitamente alla individuazione delle aree interessate dall'intervento;

- in data 13/02/2018, la Giunta Comunale, con Direttiva n. 1/2018, ha disposto quanto segue:

*“Approviamo in linea di massima lo schema della variante proposta dalla Regione. Chiediamo tuttavia la possibilità di realizzare un sottopassaggio (utilizzabile anche dai mezzi agricoli) al confine tra i terreni di Brocchi e Magini nel tracciato dell'attuale strada vicinale. Valutare inoltre la criticità emersa dai cittadini abitanti lungo la Strada Comunale di San Lorenzo. La proposta già presentata o un eventuale rotonda non trova la nostra opposizione.”*

- in data 16/02/2018, con nota Ns. prot. n. 6909, la Regione Toscana ha trasmesso gli elaborati aggiornati alla Direttiva suddetta;

- in data 28/02/2018, con Del.C.C. n. 18/2018 è stato dato avvio al procedimento di cui all'Art. 17 della L.R. 65/14 relativo alla Variante al RU contestuale alla variante al PS in oggetto;

Visto il progetto relativo alla Variante semplificata al PS (con contestuale variante al RU) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia proposto dalla Regione Toscana

Ricordato che il progetto relativo alla Variante al PS in oggetto è stato redatto dalla Regione Toscana “Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Programmazione Viabilità di concerto con l'Ufficio Tecnico del Comune di Cortona e risulta costituito dagli elaborati di seguito riportati:

- Tav. A.06.1 del PS – Stato modificato
- Tav. A.06.2 del PS – Stato modificato
- Relazione tecnica descrittiva
- Norme tecniche di attuazione
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- Planimetria generale su CTR (scala 1:5.000)

Preso atto che la modifica allo strumento urbanistico viene richiesta per consentire la costruzione della variante alla S.R. 71 tra l'abitato di Mucchia e la S.P. 33 Riccio Barullo fino all'innesto con il Raccordo Autostradale n. 6 Perugia – Bettolle.

Che il progetto relativo alla variante alla SR71 e alla Variante al PS in questione è ampiamente descritto negli elaborati in adozione e nella Relazione del Responsabile del Procedimento;

Ricordato che in data 26/04/2018 la Commissione Edilizia ha espresso il seguente parere n. 109/2018:

*“Parere Favorevole”*

Preso atto che non si ravvisano altri pareri previsti dalla legge da acquisire e che al momento non risultano prevenute segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici interessati;

Che risultano invece n.2 richieste di modifica del tracciato effettuate da soggetti provati come di seguito illustrato:

- Richiesta dei Sig.ri Tavernelli Giovanni, Tavernelli Sandra, Taschini Linda, Tronchi Giuseppe, Caponi Marcella, Nachimson Uri e Nachimson Zeev acquisita al protocollo comunale con il n. 6381 del 14/02/2018;
- Richiesta del Sig. Basanieri Giuseppe acquisita al protocollo comunale con il n. 12610 del 29/03/2018;

Che dette richieste saranno opportunamente valutate nella fase di esame delle osservazioni pervenute;

Dato atto che il PS vigente individua nelle tavole progettuali A.06.1 e A06.2 relative al sistema infrastrutturale di progetto i tracciati stradali esistenti e quello di progetto relativo alla nuova variante alla SR71. Il sistema infrastrutturale e della mobilità è inoltre normato dall'Art. 3.2.2 delle NTA del PS nel quale si stabilisce che per quanto riguarda il tracciato della nuova SR71 lo stesso deve intendersi come corridoio infrastrutturale e quindi modificabile sia in sede di progettazione esecutiva che di realizzazione, ma poiché il corridoio infrastrutturale deve intendersi pari a 50mt dall'asse viario così come individuato negli elaborati del PS, al fine di rispettare tale norma si rende necessaria la variante semplificata al PS in oggetto.

Preso atto che, per quanto riguarda i complessi edilizi individuati come "Ville e giardini di non comune bellezza" l'area in oggetto ricade, per il primo tratto che si sviluppa tra la rotatoria esistente il Loc. Vallone e la nuova rotatoria da realizzare a sud dell'abitato di Mucchia all'interno dell' "**Area di tutela paesaggistica delle ville**" (ai sensi dell'Art. 25 co.2 lett.a) del PRCP – Fattoria Mucchia) e il PTCP dispone che tali aree non sono da destinare ad interventi di nuova edificazione;

Che già l'attuale ipotesi di tracciato in variante alla SR71 previsto dagli strumenti urbanistici andava ad intercettare tale area di tutela;

Che l'ipotesi progettuale in questione può ritenersi migliorativa in quanto sia allontana dall'edificio tutelato (Fattoria Mucchia) ed intercetta l'ambito di tutela per un tracciato più piccolo e maggiormente defilato rispetto all'ipotesi progettuale del PS vigente;

Ricordato gli obiettivi definiti dal PTCP e dal PIT vigenti relativamente all'area oggetto di variante e meglio specificati nella Relazione del Responsabile del procedimento allegata agli atti da adottare;

Preso atto che la Variante al PS in oggetto risulta COERENTE con gli obiettivi stabiliti dal PTCP e dal PIT;

Verificato che l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'Art. 136 del D.Lgs. 42/04 ed è esterna a zone di interesse archeologico e zone tutelate ai sensi dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/04. Inoltre la Variante al RU in questione non prevede impianti eolici o a biomasse per produzione di energia.

Dato atto che la Variante al PS in oggetto non prevede nuova edificazione, ma ha come finalità la realizzazione della variante alla strada Regionale SR71 tra l'abitato di Mucchia e la S.P. 33 Riccio Barullo fino all'innesto con il Raccordo Autostradale n. 6 Perugia – Bettolle.

Preso atto che sebbene si preveda inevitabilmente nuovo consumo di suolo, detta variante andrà a migliorare la sicurezza stradale dell'attuale SR71 ed a decongestionare dal traffico i centri abitati

che attualmente sono attraversati dal tracciato della SR71 con particolare riferimento ai centri abitati di Ossaia e Terontola. La variante alla SR71 in oggetto risulta inoltre conforme al “Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità” (PRIIM) approvato nel febbraio 2004.

Verificato che il Piano Strutturale non individua in maniera esplicita il perimetro del territorio urbanizzato, tuttavia, nelle Tavole A.07.a e A.07.b (Il sistema insediativo) individua l’area interessata dall’intervento come per la quasi totalità esterna il sistema insediativo (fa eccezione solo la parte finale in Loc. Pietraia che ricade all’interno degli ambiti della crescita degli insediamenti prevalentemente produttivi).

Che la variante presentata contiene previsioni di impiego di suolo non edificato all’esterno del perimetro del territorio urbanizzato, come definito all’Art. 224 della L.R. 65/14.

Verificato che la variante in oggetto riguarda l’ampliamento di un’opera pubblica esistente, pertanto, ai sensi dell’Art. 25 co.2 della L.R. 65/14 non risulterebbe soggetta alla conferenza di copianificazione, salvo quanto verrà stabilito attraverso successivi contributi tecnici nonché pareri o atti di assenso che perverranno durante la fase di verifica di assoggettabilità a VAS e per la definizione del percorso di adozione e approvazione della presente variante al PS.

Preso atto che la variante, tenuto conto di quanto stabilito dalla L.R. 65/14 e dal PIT-PPR, non risulta in contrasto con le disposizioni di cui al Titolo V della L.R. 65/14 e il procedimento di formazione della variante rispetta i termini di cui all’Art. 93 della L.R. 65/14;

Ricordato che la stessa L.R. 65/14 all’Art. 1 stabilisce che Comuni, Province e Regioni perseguano “l’organizzazione delle infrastrutture per la mobilità che garantisca l’accessibilità dall’interno del sistema insediativo e all’intermodalità”.

Tenuto conto che la variante al PS in oggetto rispetta quanto stabilito all’Art. 30 della L.R. 65/14 in quanto:

- non comporta incremento al dimensionamento complessivo del PS e non comporta diminuzione degli standard;
- non comporta trasferimenti di dimensionamenti dell’attuale PS;
- non riguarda le previsioni di cui all’Art. 26 co.1 della L.R. 65/14.

Che ai sensi dell’Art. 16 della L.R. 65/14 alla presente variante al PS, in quanto semplificata, non si applicano le disposizioni procedurali di cui al capo I del Titolo II della L.R. suddetta (Disposizioni procedurali comuni) e quindi non necessita di avvio del procedimento.

Che la Variante al PS in oggetto, comprensiva delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all’art.104 della L.R.65/2014 e di cui al DPGR 53/R/2011, è stato inviato all’Ufficio Tecnico del Genio Civile di Arezzo.

Dato atto che ai sensi della L.R. 10/2010 la presente Variante al RU è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e in data 20/003/2018 l’Autorità competente ha espresso il seguente parere:

*“I componenti prendono atto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia di VAS e dagli Enti territorialmente interessati e di seguito riportati:*

- *Contributo della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore tutela della natura e del mare a mezzo pec (Protocollo comunale n. 14911 del 18/04/2018)*
- *Contributo della Terna Rete Italia (Protocollo comunale n. 13144 del 04/04/2018)*

- Contributo della Soprintendenza di Arezzo (Protocollo Comunale n. 15821 del 24/04/2018)

Verificato altresì che in data 06/04/2018 la Regione Toscana ha provveduto ad avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli Art. 19 del d.Lgs. 152/08 e Art. 48 della L.R. 10/2010.

[La commissione esprime] *Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

1. *la progettazione definitiva e/o esecutiva dovranno essere orientate verso l'adozione di opportune tecniche e strutture che consentano per quanto possibile di contenere gli effetti della frammentazione per la componente flora, fauna, ecosistemi, come in generale indicato anche negli elaborati prodotti, tenendo presente gli effetti prodotti dalla infrastruttura principale e dalle viabilità di collegamento a quelle pre-esistenti;*
2. *al fine di prevedere adeguate opere di mitigazione, in termini di tipologie, di quantità di presidi da realizzare e di efficacia degli stessi, dovranno essere effettuati preventivamente alla progettazione definitiva e/o esecutiva specifici rilievi di campagna ante operam della fauna locale nell'area interessata dal tracciato, specialmente nei tratti più sensibili (es. vicinanza ad aree umide, attraversamento del Mucchia e di altri corsi d'acqua, aree boscate,...) ed a carico delle specie più vulnerabili, che in letteratura sono indicate fra i mammiferi di dimensioni medio-piccole (riccio, lepre, la volpe, il tasso) e soprattutto fra gli anfibi o anche mammiferi di dimensioni medio-grandi, se presenti nel territorio. Ciò consentirà di individuare eventuali aree più critiche per gli spostamenti della fauna e di ottimizzare ad esempio la creazione di recinzioni (finalizzate ad impedire il passaggio di animali), corridoi e sottopassi, con un effetto positivo anche per migliorare la sicurezza stradale;*
3. *in relazione alla Direttiva 1.7 del PIT della scheda d'ambito di riferimento, nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere valutata la fattibilità di interventi di tutela, riqualificazione e valorizzazione del reticolo idrografico con particolare riferimento al Torrente Mucchia, interessato in parte dalle opere della Variante e connotato quale corridoio ecologico fluviale da riqualificare all'interno della Carta della Rete Ecologica;*
4. *nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere acquisito il parere favorevole alla realizzazione della Soc. Terna Rete Italia, ovvero dovrà essere mantenuto il rispetto di quanto scritto nel D.M. n0449 del 21.03.88;*
5. *qualora il ponte sul fiume Mucchia previsto in demolizione avesse più di 70 anni dovrà essere richiesta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;*
6. *dovranno essere mantenute le fasce boschive individuate dal PIT a protezione degli argini del Torrente Mucchia e la quota del piano stradale dovrà essere quanto più possibile aderente al piano di campagna e quindi l'altezza della stessa non dovrà superare i 50/80 cm. dal p.c.*
7. *al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza legate agli specifici rischi archeologici si raccomanda di tenere in considerazione, nelle fasi di attuazione del progetto, quanto previsto dalle norme vigenti in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (DLgs 50/2016, art. 25), e si prescrive che le successive fasi del progetto e tutti gli interventi che vadano ad incidere sul suolo, alterandone la morfologia, siano sottoposti alla valutazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo*
8. *migliorare e potenziare l'equipaggiamento paesaggistico con vegetazione autoctona sulle strade comunali e poderali e/o sulla tessitura agraria perpendicolari alla nuova viabilità.*

Preso atto che le Norme Tecniche di attuazione sono state integrate dell'Art. 4 con le prescrizioni e/o condizioni impartite dalla commissione di VAS;

Che ai sensi dell'Art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, il garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine alla presentazione al Consiglio Comunale della proposta di adozione della Variante al RU in oggetto e che lo stesso è stato pubblicato sul sito del comune;

Accertato e certificato che il procedimento relativo all'adozione della variante al PS in oggetto è stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Che gli elaborati da adottare e costituenti il progetto relativo alla Variante al Piano Strutturale (con contestuale variante al RU) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia proposta dalla Regione Toscana, sono di seguito riportati:

- Tav. A.06.1 del PS – Stato modificato
- Tav. A.06.2 del PS – Stato modificato
- Relazione tecnica descrittiva
- Norme tecniche di attuazione
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- Planimetria generale su CTR (scala 1:5.000)
- Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 18 della L.R. 65/14
- Rapporto del Garante della Comunicazione

Tutto quanto sopra premesso

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 267/00 e succ. modif.;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Berti) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

1. **DI RICHIAMARE** le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. **DI FARE PROPRIA** la proposta di Variante al P.S. presentata dalla Regione Toscana denominandola **VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE n. 1** (con contestuale variante al RU) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia;
3. **DI PRENDERE ATTO** del Parere dell'Autorità Competente in materia di VAS espresso in data 26/04/2018 di seguito riportato:

*“I componenti prendono atto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia di VAS e dagli Enti territorialmente interessati e di seguito riportati:*

- *Contributo della Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia – Settore tutela della natura e del mare a mezzo pec (Protocollo comunale n. 14911 del 18/04/2018)*
- *Contributo della Terna Rete Italia (Protocollo comunale n. 13144 del 04/04/2018)*
- *Contributo della Soprintendenza di Arezzo (Protocollo Comunale n. 15821 del*

24/04/2018)

Verificato altresì che in data 06/04/2018 la Regione Toscana ha provveduto ad avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi degli Art. 19 del d.Lgs. 152/08 e Art. 48 della L.R. 10/2010.

[La commissione esprime] *Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

1. *la progettazione definitiva e/o esecutiva dovranno essere orientate verso l'adozione di opportune tecniche e strutture che consentano per quanto possibile di contenere gli effetti della frammentazione per la componente flora, fauna, ecosistemi, come in generale indicato anche negli elaborati prodotti, tenendo presente gli effetti prodotti dalla infrastruttura principale e dalle viabilità di collegamento a quelle pre-esistenti;*
2. *al fine di prevedere adeguate opere di mitigazione, in termini di tipologie, di quantità di presidi da realizzare e di efficacia degli stessi, dovranno essere effettuati preventivamente alla progettazione definitiva e/o esecutiva specifici rilievi di campagna ante operam della fauna locale nell'area interessata dal tracciato, specialmente nei tratti più sensibili (es. vicinanza ad aree umide, attraversamento del Mucchia e di altri corsi d'acqua, aree boscate,...) ed a carico delle specie più vulnerabili, che in letteratura sono indicate fra i mammiferi di dimensioni medio-piccole (riccio, lepre, la volpe, il tasso) e soprattutto fra gli anfibi o anche mammiferi di dimensioni medio-grandi, se presenti nel territorio. Ciò consentirà di individuare eventuali aree più critiche per gli spostamenti della fauna e di ottimizzare ad esempio la creazione di recinzioni (finalizzate ad impedire il passaggio di animali), corridoi e sottopassi, con un effetto positivo anche per migliorare la sicurezza stradale;*
3. *in relazione alla Direttiva 1.7 del PIT della scheda d'ambito di riferimento, nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere valutata la fattibilità di interventi di tutela, riqualificazione e valorizzazione del reticolo idrografico con particolare riferimento al Torrente Mucchia, interessato in parte dalle opere della Variante e connotato quale corridoio ecologico fluviale da riqualificare all'interno della Carta della Rete Ecologica;*
4. *nella fase di progettazione definitiva e/o esecutiva dovrà essere acquisito il parere favorevole alla realizzazione della Soc. Terna Rete Italia, ovvero dovrà essere mantenuto il rispetto di quanto scritto nel D.M. n0449 del 21.03.88;*
5. *qualora il ponte sul fiume Mucchia previsto in demolizione avesse più di 70 anni dovrà essere richiesta apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;*
6. *dovranno essere mantenute le fasce boschive individuate dal PIT a protezione degli argini del Torrente Mucchia e la quota del piano stradale dovrà essere quanto più possibile aderente al piano di campagna e quindi l'altezza della stessa non dovrà superare i 50/80 cm. dal p.c.*
7. *al fine dell'espressione delle valutazioni di competenza legate agli specifici rischi archeologici si raccomanda di tenere in considerazione, nelle fasi di attuazione del progetto, quanto previsto dalle norme vigenti in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (DLgs 50/2016, art. 25), e si prescrive che le successive fasi del progetto e tutti gli interventi che vadano ad incidere sul suolo, alterandone la morfologia, siano sottoposti alla valutazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo*
8. *migliorare e potenziare l'equipaggiamento paesaggistico con vegetazione autoctona sulle strade comunali e poderali e/o sulla tessitura agraria perpendicolari alla*



*nuova viabilità.*

**4. DI ADOTTARE**, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'Art. 32 della L.R.T. n. 65/14, della variante al Piano Strutturale n. 1 con contestuale variante al RU) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'Abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia proposta dalla Regione Toscana, i cui elaborati sono di seguito riportati:

- Tav. A.06.1 del PS – Stato modificato
- Tav. A.06.2 del PS – Stato modificato
- Relazione tecnica descrittiva
- Norme tecniche di attuazione
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS
- Planimetria generale su CTR (scala 1:5.000)
- Attestazioni e certificazioni di cui all'art. 5 del DPGR 53/R/2011
- Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'Art. 18 della L.R. 65/14
- Rapporto del Garante della Comunicazione

**5. DI DARE MANDATO** al Dirigente della Area Urbanistica nonché Responsabile del Procedimento per l'approvazione del Piano Strutturale di compiere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia, da espletare in seguito all'adozione degli strumenti della pianificazione territoriale;

**6. VISTA** l'urgenza, con separata votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 200, n.267, con n. 9 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Berti) espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio  
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale  
Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e  
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**